



FONDO PENSIONE
PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 16/05/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Convenzione assicurativa Generali Italia Spa
Gestione Separata GESAV

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it>



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Convenzione assicurativa Unipolsai Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOLSAI

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "UnipolSai" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Fondicoll UnipolSai".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle 'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile' puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di UnipolSai, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, nell'ambito del gruppo Allianz SE (di seguito "Gruppo") il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

In tale contesto, il Gruppo considera i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli asset manager delegati, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

Allianz S.p.A. (di seguito, anche, "Compagnia") ha demandato l'attuazione delle scelte di investimento alla funzione Investment Management, che svolge la sua attività nel rispetto delle strategie di investimento e delle politiche di rischio determinate dall'organo amministrativo.

La funzione Investment Management esegue l'attività di investimento direttamente o per il tramite di gestori terzi, appartenenti e non al Gruppo, sulla base di specifici mandati di gestione conferiti dalla Compagnia.

La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento: Gestione Separata o Fondo Interno Assicurativo collegato a prodotti unit-linked o portafogli collegati ai prodotti di tipo previdenziale.

L'integrazione dei rischi ESG nelle scelte di investimento relative alle Gestioni Separate avviene attraverso un approccio olistico che comprende i seguenti elementi:

- Esclusioni
- Selezione e monitoraggio degli asset manager
- Identificazione, analisi e gestione dei potenziali rischi ESG
- Partecipazione attiva (engagement)
- Azioni di mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico e obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi ("FIA") o nei portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale è guidata dalla politica di investimento rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo. La gestione è delegata ad asset manager, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz S.p.A. seleziona esclusivamente asset manager che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") promossi dalla Nazioni Unite (ed hanno ricevuto una valutazione PRI minima pari a "B") o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Per gli investimenti sostenibili la Compagnia ha implementato requisiti aggiuntivi che devono essere soddisfatti per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

-Le aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e non affrontano adeguatamente questi rischi non possono essere etichettate come sostenibili.

-Le aziende che sono note per violare sistematicamente i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite non possono essere etichettate come sostenibili. I

10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, norme sul lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.

-La Compagnia verifica le gravi violazioni dei diritti umani da parte degli emittenti di obbligazioni sovrane ed etichetta come sostenibili solo quei titoli sovrani che presentano una bassa esposizione al rischio per i diritti umani (ad es. punteggio Allianz Human Rights Risk che incorpora numerosi criteri in linea con la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite).

I presidi ancorati nel processo di investimento con riferimento all'individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi di sostenibilità sono funzionali ad una riduzione dei rischi idiosincratici nel portafoglio attivi e supportano nel tempo un profilo di rischio-redditività più efficiente e, quindi, più attrattivo.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, la invitiamo a consultare l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 nel sito web all'interno della sezione "Informativa sulla sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'integrazione di valutazioni relative ai rischi ESG avviene attraverso l'individuazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità derivanti dagli investimenti, il loro monitoraggio, nonché la loro mitigazione, con modalità diverse in funzione della tipologia di prodotto di investimento, ad es. attraverso esclusioni o individuazione di rating ESG minimi.

Nello specifico, la Compagnia considera gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. Per poter valutare i principali impatti negativi si avvale dell'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in aziende o paesi. Per gli investimenti in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, ad esempio, insieme ai gestori degli investimenti vengono condotte revisioni caso per caso, incluso lo screening delle aree di business sensibili ai criteri ESG di Allianz per garantire che i rigorosi criteri di screening della Compagnia per evitare impatti negativi siano presi in considerazione. Le esclusioni di Allianz sulle armi controverse sono obbligatorie per tutti gli investimenti del Gruppo Allianz.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)